

www.newsly.it/ del 19 maggio 2010

Il Tiepolo più segreto

Il corpus completo della produzione grafica dell'artista veneziano sarà esposto nella Galleria d'Arte Antica del Castello di Udine insieme ad una selezione di suoi disegni, opere direttamente collegate ai temi delle incisioni. Il tutto affiancato dagli oli del Tiepolo e dei tiepoleschi e dai cicli di affreschi che Giambattista e Giandomenico hanno lasciato in città.

Allestita dal 21 maggio al 31 ottobre, 'Giambattista Tiepolo tra scherzo e capriccio' rientra, ed è anzi una delle proposte di punta, delle Giornate del Tiepolo 2010, programma ideato e gestito dall'Assessorato alla Cultura del capoluogo friulano, che propone itinerari tiepoleschi, concerti di musica barocca, momenti di approfondimento storico e scientifico. Ciò che più affascina in questi capolavori non è tanto la pur eccelsa esecuzione tecnica ma ciò che l'artista vi ha rinchiuso, il significato segreto che sottende ai particolari e mai casuali lavori. Su ciascuno di essi si sono riempite pagine di interpretazione, senza giungere a certezze di lettura che, evidentemente, l'artista intendeva condividere con pochi. Certo è che Tiepolo si dedicò alla loro ideazione con molta cura, com'è dimostrato dai disegni preparatori. Gli studi riguardanti il corpus incisivo di Giambattista Tiepolo hanno permesso di fissare a trentacinque il numero di pezzi che lo compongono, individuando al suo interno una scansione cronologica che consente di anticipare l'esecuzione dei Capricci rispetto agli Scherzi di fantasia: realizzati i primi tra il 1741 e il 1742, portati a termine i secondi in due distinte fasi tra il 1743-1744 e il 1754.